

LE TENDENZE

Sostenibilità ogni anno verranno investiti 5 mila miliardi

Il comunicato finale della COP 28 è un faro nella lotta contro il riscaldamento globale. Sottolineando la necessità di «abbandonare i combustibili fossili nei sistemi energetici» nei prossimi decenni, il petrolio, il gas e il carbone sono stati messi sullo stesso piano, mettendo in evidenza l'importanza cruciale del prossimo decennio per una riduzione accelerata delle emissioni di gas serra. Si tratta di una svolta: le emissioni di gas serra dovranno essere ridotte del 43% entro il 2030 rispetto al 2019 e del 60% entro il 2035. Ciò richiederà triplicare la capacità di energia rinnovabile globale entro il 2030, il che corrisponde a un tasso di crescita medio annuo di circa il 15%. Per raggiungere questi risultati ambiziosi sarà necessario anche accelerare lo sviluppo di tecnologie a zero o basse emissioni di anidride carbonica, tra cui l'energia nucleare, la cattura e lo stoccaggio dell'anidride carbonica e la produzione di idrogeno a basse emissioni di anidride carbonica. Gli ambiti interessati da queste trasformazioni sono tanti. «Questo obiettivo è sfidante e comporterà un profondo cambiamento nelle pratiche commerciali, il che creerà molte opportunità a livello globale per le aziende il cui modello aziendale offre un contributo positivo e significativo al cambiamento ecologico» dice Nicolas Jacob, ODDO BHF Asset Management che poi aggiunge: «Oltre a combattere il cambiamento climatico, la sostenibilità sta diventando un megatrend che apre opportunità di guadagno a lungo termine per gli investitori».

Su questo mega trend sono posizionati da tempo i fondi d'investimento che nel proprio portafoglio inseriscono le aziende più promettenti del solare, eolico, nell'idrogeno e

così via. «Questo è il decennio cruciale nelle azioni per il clima e per il raggiungimento delle emissioni zero» dice Luca Moro, Chief Investment Officer di SpesX Energy Transition di FIEE Sgr. L'esperto spiega che «sarà indispensabile una transizione verso le tecnologie pulite in tutti i settori e a un ritmo senza precedenti: per questo motivo, la necessità di aumentare gli investimenti a più di 5.000 miliardi di dollari all'anno creerà numerose opportunità in molti settori che comprendono la produzione, l'immagazzinamento, l'efficienza, la gestione e l'ottimizzazione dell'energia e comprende tecnologie, componenti e sistemi in grado di migliorare l'efficienza energetica, ridurre le emissioni di carbonio o facilitare la transizione verso un'energia più pulita». L'ipotesi è che la transizione energetica sovraperformerà il mercato e i fondi dedicati a questo tema capitalizzeranno queste opportunità. s. RIC. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

